

COMUNITÀ MADDALENA
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICO
Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via S. Francesco, 32 – 25010 – Visano (BS)

C.F./P.iva: 02105770982

Tel: 030.9952931 - Fax: 030.9529840

Mail: comunita@gialloverdesolidale.it - ragioneria@gialloverdesolidale.it - comunitamaddalena@pec.confcooperative.it

Bilancio Sociale

2024



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	13
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
Modalità di nomina e durata carica.....	21
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	21
Tipologia organo di controllo.....	21
Mappatura dei principali stakeholder.....	23
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	24
Commento ai dati.....	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	28
Natura delle attività svolte dai volontari.....	28
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	28
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	29

Output attività	30
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	31
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	31
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	32
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	32
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	34
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	34
Capacità di diversificare i committenti.....	35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	36
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	36
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	36
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	37
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	37
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	37
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	38
Tipologia di attività.....	38
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	38
Caratteristiche degli interventi realizzati	38
Coinvolgimento della comunità.....	38
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	39
La Cooperativa ha adottato il modello della L. 231/2001.....	39
La Cooperativa ha acquisito il Rating di legalità.	39
La Cooperativa non è soggetta a certificazioni di qualità, ma al suo interno sono comunque presenti Responsabili Funzione Qualità.....	39
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	39
Relazione organo di controllo	39

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa diciassettesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa COMUNITA' MADDALENA ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa COMUNITA' MADDALENA ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informative
- Gestionali
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della Regione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
MARIATERESA ESTI

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con la pubblicazione del Bilancio Sociale la Cooperativa Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico Società Cooperativa Sociale Onlus ritiene di fornire un particolare valore aggiunto nel dettaglio delle informazioni in esso contenute.

La metodologia di lavoro seguita nella costruzione del documento è stata per quanto possibile di tipo partecipativo, ovvero accanto ad una regia unica, tutti gli operatori coinvolti nell'organizzazione dei servizi erogati e nella realizzazione delle attività della Cooperativa, hanno fornito il loro contributo nell'apporto di dati e commenti.

Per quanto concerne la struttura espositiva, accanto alla logica dell'uso di indicatori oggettivamente quantificabili, sono state aggiunte annotazioni più dettagliate per permetterne una più semplice lettura.

Nella costruzione del bilancio sociale si è tentato di rendere una rappresentazione il più possibile dinamica della Cooperativa durante l'anno 2024.

Ogni capitolo dunque fa riferimento soprattutto a quanto è accaduto durante l'anno.

Questa scelta ci consente in maniera più puntuale di comunicare verso l'esterno il risultato degli obiettivi sociali ed economici che la Cooperativa si è data, evidenziando gli eventuali scostamenti fra finalità espresse nella Mission e nella politica per la qualità e risultati raggiunti.

Il bilancio sociale, infatti, è uno strumento che si prefigge di mostrare il modo di operare di una organizzazione, misurandone i risultati raggiunti in relazione ai propri obiettivi.

Anche per questo diciassettesimo anno, nella redazione del bilancio sociale la Cooperativa si propone di attivare una pratica di automonitoraggio, che permetta di verificare il raggiungimento dei fini sociali e di "rendere conto" del suo operato ai propri interlocutori.

Il presente bilancio sociale è stato presentato, condiviso e diffuso nell'assemblea dei soci del 28/05/2025 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMUNITA' MADDALENA ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	02105770982
Partita IVA	02105770982
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via S. Francesco, 32 - VISANO (BS)
Altri indirizzi	Via Marconi, 33 - VISANO (BS)
	Via J.F. Kennedy, 67/A - VISANO (BS)
	Via Alcide de Gasperi, 18 - Int. 18 - VISANO (BS)
	Via Alcide de Gasperi, 18 - Int. 19 - VISANO (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A143150
Telefono	345 6227838
Fax	
Sito Web	www.comunitamaddalena.it
Email	ragioneria@gialloverdesolidale.it - mariateresa@gialloverdesolidale.it ;
Pec	comunitamaddalena@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.2

Aree territoriali di operatività

Le aree territoriali di operatività di riferimento sono costituite dalla Regione Lombardia, nello specifico, al momento della stesura del presente Bilancio Sociale, ATS di Brescia , ATS di Franciacorta, ATS di Bergamo e ATS di Mantova.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della Cooperativa è il seguente:

La Cooperativa si prefigge di svolgere attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali, rivolte principalmente – anche se non esclusivamente – a pazienti psichiatrici e a persone con disabilità psichica.

In relazione a ciò, la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività:

- Iniziative, strutture, comunità e enti simili, servizi terapeutici residenziali, semiresidenziali, diurni, ambulatoriali, Day Hospital e domiciliari, di natura psichiatrica.
- Strutture di ricovero e cura nell'area psichiatrica.
- Strutture terapeutico-riabilitative psichiatriche. Centri di riabilitazione psichiatrica territoriale.
- Comunità psichiatriche riabilitative ad alta assistenza (C.R.A.).
- Comunità psichiatriche protette ad elevata e media intensità assistenziale o dicasi ad alta (C.R.A.) e media (C.P.M.) assistenza.
- Comunità psichiatriche protette a bassa intensità assistenziale, case alloggio di natura psichiatrica e appartamenti protetti di natura psichiatrica.
- Centri psico-sociali o altri enti simili; centri diurni; servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione; strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita, alla fruizione del tempo libero e della cultura. Tali attività possono essere svolte, sempre nell'ambito dell'area psichiatrica, in regime residenziale e/o semiresidenziale o altro idoneo.
- Attività infermieristica e sanitaria, realizzata a favore di centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati, oppure a carattere domiciliare.
- Attività di assistenza, riabilitazione e socializzazione effettuate anche presso famiglie, centri di servizio e strutture di accoglienza.
- Attività di sostegno alla salute mentale e fisica.
- Attività di ricerca scientifica.
- Attività di formazione e consulenza nel settore della psichiatria.
- Attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero e la cultura.
- Attività di sensibilizzazione ed animazione sul territorio, al fine di accrescere la consapevolezza nell'ambito della riabilitazione psichiatrica.
- Servizi per l'integrazione sociale dei soggetti dell'area psichiatrica.
- Interventi di sostegno alla famiglia dei soggetti dell'area psichiatrica.
- Centri di auto aiuto per pazienti psichiatrici.
- Attività di teleassistenza.
- Servizi di supporto all'inserimento lavorativo dei soggetti dell'area psichiatrica.
- Azioni preventive nell'area psichiatrica.
- Attività ergoterapiche di qualsiasi natura.

• Attività produttive di beni e servizi, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo. In relazione a ciò la cooperativa può svolgere le seguenti attività:

- aziende in proprietà o in affitto;
- attività di produzione, trasformazione, conservazione di prodotti propri o acquistati;
- lavorazioni a favore di terzi con propri mezzi;
- attività di manutenzione in genere;
- attività finalizzate alla commercializzazione dei prodotti;
- attività di confezione di calze e di abbigliamento in genere- attività di falegnameria e di restauro mobili;
- attività di liuteria;
- attività di scuderia con conseguente partecipazione a corse in ippodromo sia in Italia che all'estero, usufruendo anche dei propri colori di scuderia;
- attività di allevamento e allenamento cavalli propri e di terzi, maneggio e pensione cavalli propri e di terzi, scuola di equitazione ed ippoterapia;
- conduzione di aziende agricole e coltivazioni ortofrutticole e florovivaistiche, con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, previa conservazione, trasformazione e confezionamento, dei prodotti ottenuti da questo tipo di attività;

Si tratta di attività produttive compiute da persone i programma terapeutico e nello svolgimento dello stesso per la promozione umana, il reinserimento e la riabilitazione sociale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività sopra indicate sociale vengono svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci ha la facoltà di istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito

regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Società può costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31/01/1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative e può altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'attività principale della Cooperativa COMUNITA' MADDALENA ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS è la riabilitazione di pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici.

Nel rispetto della Legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi sanitari con finalità assistenziale, terapeutica e riabilitativa
- Lo svolgimento di attività clinico-terapeutiche finalizzate al reinserimento sociale e secondariamente lavorativo di persone svantaggiate

La Cooperativa attua le proprie finalità istituzionali attraverso progetti terapeutici individuali i cui obiettivi vengono condivisi con i servizi invianti, con finalità riabilitativa.

I principi generali ed i modelli di intervento propri dell'area concernente la salute mentale sono centrati sui diritti e gli interessi degli utenti, intesi in primis quali «persone».

L'obiettivo di ogni intervento è, quindi, quello di raggiungere miglioramenti degli standards di qualità e benessere di vita (relativamente alle analoghe situazioni in cui si trovano a vivere persone dalle caratteristiche socio-demografiche simili - come da indicazioni dell'O.M.S.).

Attraverso approcci e modalità di intervento indirizzati a garantire e rispettare la dignità della persona ogni «utente» di qualsiasi struttura o servizio ha e deve avere, i medesimi diritti degli altri utenti ed in particolare:

- la fruizione di un appoggio sufficiente per il raggiungimento di uno stato di benessere e per poter relazionare con la realtà che lo circonda;
- la partecipazione dei suoi familiari e degli altri referenti significativi per il soddisfacimento delle aspettative e per una migliore aderenza degli interventi;
- l'esigenza di riservatezza di ogni informazione personale;

- la possibilità di fruire di un servizio indirizzato alla massima integrazione con il territorio per garantire il recupero ed il mantenimento globale della persona e per superare situazioni di emarginazione e di invalidazione delle proprie capacità e potenzialità.

Per ottenere tutto questo viene adottato un approccio multidimensionale e multiprofessionale che sia in grado di identificare le capacità e le abilità funzionali di ogni utente, con particolare riferimento alla sua vita personale, alla sua possibilità di autonomia in sintonia con il concetto di «assessment riabilitativo» più generale.

In questo quadro assume una particolare valenza, per un'efficacia dei risultati attesi, l'integrazione tra i vari servizi territoriali coinvolti nel progetto del paziente.

Questo lavoro di rete consente di creare maggiori possibilità di partecipazione dell'utente nella realtà territoriale.

Il lavoro dei servizi coinvolti ha, anche, l'obiettivo di aumentare la sensibilità della collettività verso le problematiche della salute/sofferenza mentale, mettendo in atto mutamenti culturali che implicano il rifiuto degli atteggiamenti di «delega» o di «pura assistenza». In quest'ottica gli utenti vengono accompagnati a gestire spazi di autonomia potenzialmente sempre più ampi, avendo la possibilità di sperimentarsi in contesti e ruoli diversi. Nel corso di un processo il cui obiettivo è l'acquisizione dei diritti e l'accesso alle risorse, i percorsi individuali si differenziano e possono portare a progetti che prevedono un'autonomia abitativa e/o l'inserimento lavorativo costruito tramite un lavoro di rete con gli enti istituzionali del territorio ed, anche se possibile, con la cooperazione di tipo B.

PRINCIPI ISTITUZIONALI

I principi istituzionali della Cooperativa Comunità Maddalena sono quelli di proporsi come luogo, dove le persone con diagnosi riferite alla patologia psichiatrica possano, a seguito d'interventi di carattere sociosanitario, raggiungere obiettivi condivisi in un'ottica di maggior benessere.

La ragion d'essere di ogni intervento è determinata dalla necessità di proporre alle persone con disturbi mentali specifici percorsi di cura con finalità terapeutica, che possono graduarsi da un sostegno quotidiano alla persona, ad un programma personalizzato dell'area clinica/riabilitativa.

L'obiettivo generale è quello di consentire agli ospiti di incrementare le proprie risorse personali, nell'ottica di un possibile potenziamento della propria qualità di vita.

La Cooperativa Comunità Maddalena accoglie pazienti con compromissioni del funzionamento personale e sociale gravi o di gravità moderata ma persistenti e invalidanti, per i quali i referenti terapeutici territoriali del proprio CPS di appartenenza, ritengano efficaci e necessari trattamenti terapeutico/riabilitativi e risocializzanti e di assistenza tutelare, da attuare in programmi a media intensità riabilitativa (anche finalizzati a consolidare un funzionamento adeguato alle risorse personali).

Nello specifico la Comunità Maddalena ed il Centro Diurno Visano adottano le seguenti politiche di impresa sociale:

- Favorire l'accessibilità della presa in carico, attraverso la costruzione di una rete terapeutica, che veda coinvolti i differenti referenti clinici interni alla struttura ed i soggetti istituzionali presenti sul territorio;
- Rispondere alle esigenze di tutela della salute mentale in continua crescita data l'evoluzione del quadro sociale attuale;
- Monitorare e rispondere in modo mirato ai bisogni di cura emergenti in area psichiatrica e dare continuità alle cure iniziate nei servizi territoriali;
- Garantire risultati verificabili degli interventi terapeutici/riabilitativi messi in atto attraverso verifiche periodiche con i referenti Istituzionali;
- Mantenere la conformità dell'adeguatezza nella completezza della cartella clinica per la rilevazione della storia clinica dei pazienti;
- Stimolare la partecipazione e il sostegno consapevole dell'utenza e delle loro famiglie, attraverso progetti di riabilitazione e d'intervento mirati non solo sull'utente, ma sul suo contesto di provenienza;
- Fornire percorsi riabilitativi integrati, personalizzati e specifici, avvalendosi di differenti tecniche e strumenti terapeutici e non singole prestazioni, operando in modo integrato con differenti professionisti in microequipe multidisciplinari;
- Ridurre i rischi di drop out e di continua migrazione tra i servizi;
- Rilevare le criticità predisponenti le recidive, al fine di consentire un reale monitoraggio sintomatologico, favorendo opportunità di stabilizzazione del quadro clinico dipendentemente dalla reale condizione di vita.

La Cooperativa si propone di raggiungere le seguenti finalità attraverso le politiche di impresa sociale, attraverso:

1. La creazione di opportunità affinché le persone possano trovare diverse modalità per esprimere la propria soggettività;
2. La costruzione di relazioni sociali significative;
3. Aprire spazi di negoziazione e di contrattualità sociale;
4. Fare cultura cooperativistica, affinché crescano le possibilità di occupazione, la crescita umana e culturale dei soci;
5. Contrastare e denunciare ogni forma di abuso operato nei confronti dei soggetti socialmente e fisicamente più deboli;
6. Rendere trasparente la rendicontazione di tutte le attività;
7. Avere una struttura gestionale di tipo "orizzontale" e non "verticistico" dove tanto il Consiglio di Amministrazione che la Direzione, operano in modo collegiale utilizzando lo strumento della delega responsabilizzata e responsabilizzante nella

maniera più ampia, al fine di ottenere una consapevole e partecipata gestione delle attività.

8. L'attenzione ai bisogni reali;
9. L'accoglienza;
10. Il rispetto dell'individualità;
11. La salvaguardia del diritto di cittadinanza;
12. Il potenziamento dell'autonomia e la valorizzazione delle abilità;
13. Il rispetto della storia dell'individuo e l'aiuto a riappropriarsene;
14. Il miglioramento della qualità della vita;
15. La creazione di opportunità affinché le persone possano trovare diverse modalità per esprimere la propria soggettività;
16. Promuovere la salute mentale, a scopo preventivo, mediante incontri formativi organizzati in stretta collaborazione con gli organi istituzionali del territorio.

La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

I valori a cui si ispira la Cooperativa, nel perseguimento nella missione del proprio agire, si ispira ai valori evidenziati all'interno del proprio Statuto.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa ha la facoltà di realizzare i propri scopi sociali, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche al possibile apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

In quanto Cooperativa sociale, l'Istituto di riabilitazione psichiatrica Comunità Maddalena nella realizzazione dei propri servizi e nella gestione della propria organizzazione si ispira ai principi di:

- Riconoscimento della dignità e valorizzazione dell'identità della persona

- Accoglienza delle diversità e delle culture
- Inclusione e integrazione sociale
- Partecipazione, in termini di corresponsabilità e condivisione delle scelte organizzative, gestionali e progettuali
- Democraticità nei processi decisionali
- Responsabilità sociale

Tali valori vengono declinati:

- Nei rapporti con gli utenti;
- Nella progettazione e gestione quotidiana dei servizi;
- Nella gestione e organizzazione interna;
- Nel rapporto con il territorio (cooperative, enti privati e pubblici).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Pur essendo l'attività centrata principalmente sulla riabilitazione di utenza dell'area della salute mentale, la Cooperativa promuove informazione/formazione a scopo preventivo sul territorio.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2001
Rete Coontatto	2021

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Comunità Aperta S. Luigi - Soc. Coop. Soc. Onlus	50.065,00
Cecilia Servizi Soc. Coop. Soc. Onlus	70.440,00
Banca La Valsabbina	9.700,00
Confcooperfidi	250,00
Polizza Assicurativa a garanzia TFR	142.405,00
BCC Agrobresciano	2.064,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa Comunità Maddalena si è strutturata, nel corso degli anni, dando alcune priorità nell'accettazione degli ospiti.

Fermo restando che nella Cooperativa Comunità Maddalena possono essere accettati ospiti provenienti da tutto il territorio nazionale, il criterio scelto è stato quello della maggiore vicinanza territoriale fra la U.O. e le varie unità Operative di Psichiatria del servizio pubblico.

Dall'esperienza pluriennale della Cooperativa si è potuto verificare concretamente come il principio della territorialità sia un requisito indispensabile per favorire la fattibilità degli interventi riabilitativi, rispetto il reinserimento e la costruzione di quella rete sociale che possa costituire il presupposto per il mantenimento dello stato di compenso.

In particolari condizioni, in cui viene richiesta l'urgenza all'inserimento, l'équipe della Struttura, in accordo con il Direttore Sanitario e dopo un'accurata valutazione, può dare priorità all'accesso in Comunità di situazioni che richiedano un intervento tempestivo.

Ad ogni richiesta di ammissione seguirà una risposta da parte del presidio a cui è rivolta che verrà conservata nel registro delle liste di attesa/dinieghi.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa COMUNITA' MADDALENA - Istituto riabilitativo psichiatrico - è nata all'inizio del 2000 per iniziativa di un gruppo di operatori che provenivano da esperienze di lavoro eterogenee, con professionalità e competenze maturate in ambiti di intervento diversi.

La presenza sul territorio della Cooperativa, quindi, è dipesa dall'operato del Dott. Antonioli Clemente che con caparbia ed impegno l'ha fondata, credendo, veramente, nella possibilità di realizzare un progetto che permettesse agli ospiti di riappropriarsi di un maggior equilibrio e benessere generale al fine di essere integrati nella propria realtà di vita territoriale.

La Cooperativa avvia le procedure di accreditamento di una struttura residenziale ad alta protezione e media assistenza perseguendo l'oggetto sociale per cui è stata costituita.

Nasce, quindi, la Struttura COMUNITÀ MADDALENA che risponde ai requisiti minimi previsti dai criteri dell'accreditamento regionale di cui alla D. G. R. N°VI/38133 del 6 agosto 1998.

Il presidio che è accreditato dalla Regione Lombardia con delibera n. VII/4470 del 04/05/2001, a contratto con ASL Brescia dal 08/01/2002, ed in data 09/01/2002 accoglie i primi ospiti e da allora ha raggiunto in breve tempo il pieno regime rispondendo con continuità ai bisogni territoriali.

La struttura è accreditata per 10 posti letto.

Ad Ottobre del 2002 la Cooperativa, nel suo intento di ampliamento e per dare risposte alla crescente domanda dei DSM, decide di avviare la pratica di accreditamento per la Struttura CASA MARCONI (Struttura a bassa protezione di n.3 posti letto) che si

distingue dalla Comunità ad alta assistenza per il maggior grado di autonomia e libertà di cui godono gli ospiti. Tale struttura è stata chiusa al 31/12/2018 a seguito del percorso iniziato con l'accordo di Conferenza Unificata del 17/10/2013 in materia di strutture residenziali psichiatriche che ha identificato le nuove tipologie di struttura residenziale in:

- SRP1 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo)
- SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo)
- SRP3 (Struttura Residenziale Psichiatrica per interventi socio-riabilitativi)

Con la DGR 29 dicembre 2015 n. 4702 Regione Lombardia ha previsto la riclassificazione delle CRA (Comunità Riabilitative ad Alta Assistenza) e delle CRM (Comunità Riabilitative a Media Assistenza) in SRP1, delle CPA (Comunità Protette ad Alta Assistenza) e CPM (Comunità Protette a Media Assistenza) in SRP2 e delle CPB (Comunità Protette a Bassa Assistenza) in SRP3.

Il DPCM 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502) ha stabilito che mentre i trattamenti terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi (ovvero i trattamenti erogati dalle SRP1 e dalle SRP2) sono a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale, i trattamenti socio-riabilitativi (ovvero i trattamenti erogati dalle SRP3) sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale per una quota pari al 40% della tariffa giornaliera.

La recente DGR 20 dicembre 2017 n. 7600 ha identificato, nelle loro linee generali, i percorsi attraverso cui le attuali CPB potranno, garantendo la necessaria continuità terapeutica, riclassificarsi in modo da ottemperare a quanto previsto dal DPCM citato.

Data la problematica relativa alla quota di compartecipazione degli ospiti dei trattamenti socio riabilitativi la Cooperativa decideva di chiudere Casa Marconi ed avviare l'accreditamento di 5 posti letto per il Centro Diurno Visano al fine di mantenere la continuità terapeutica degli ospiti di Casa Marconi.

L'appartamento di Casa Marconi è stato quindi messo a disposizione dell'utenza come civile abitazione.

Nel Dicembre 2004 è stato aperto il CENTRO DIURNO VISANO, una struttura semi-residenziale che accoglie all'oggi, quotidianamente, 18 utenti per più di 4 ore al giorno, rispondendo così al bisogno del servizio di competenza territoriale di essere supportato nell'attività riabilitativa, risocializzante e reintegrativa.

L'Ente "Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico Società Cooperativa Sociale Onlus" è stato accreditato come Unico Soggetto Giuridico dalla Regione Lombardia con decreto nr 6466 del 29/06/2010 ed ha firmato il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici con l'ASL di Brescia in data 03/08/2010.

Si è scelto come simbolo rappresentativo della Cooperativa l'unicorno (animale mitologico dotato di poteri taumaturgici ed emblema della diversità) per sottolineare l'idea, a noi vicina, che la "diversità tra esseri viventi" sia un valore da salvaguardare, da valorizzare, da non temere.

L'unicorno ha un corno dritto, avvolto a spirale, rivolto verso l'alto e posto in mezzo alla fronte.

E' la sede dei suoi poteri magici (delle sue migliori qualità), ma anche la caratteristica più evidente della sua diversità.

Nella mitologia la rimozione del corno, per omologarlo agli altri esseri viventi, provocherebbe la perdita di tutte le sue virtù.

Allo stesso modo la Cooperativa sceglie di valorizzare i punti di forza derivati dall'unicità di ogni individuo, contro ogni pregiudizio che ne vorrebbe l'omologazione.

2009 La Dott.sa Esti Mariateresa, viene eletta Presidente del Consiglio di Amministrazione.

2015 locazione di due appartamenti da concedere in uso ai pazienti in dimissione dalla CPA e inseriti al CDV che non dispongano di soluzioni abitative consone al proseguo del loro percorso riabilitativo.

2017 Con Delibera della Regione Lombardia (n. X/7600 del 20/12/2017) si prevede la revisione dell'organizzazione del livello essenziale di assistenza (LEA) della categoria SRP3-CPB.

2018 ATS Bs con Decreto nr 465/18 riconosce all'Ente Comunità Maddalena il possesso dei requisiti generali e specifici e ne consegue autorizzazione e accreditamento alla struttura CDV di ulteriori nr5 PT.

2018 Si aggiorna significativamente il Manuale di Documentazione Generale della Cooperativa con revisione delle Linee Guida cliniche e strutturali.

2019 Dal 01/01/2019 gli utenti di "Casa Marconi" vengono presi in carico dal Centro Diurno Visano che passa da 15 a 18 Posti Tecnici.

2019 La Cooperativa si impegna ad osservare gli obblighi di pubblicazione e di accesso generalizzato, limitatamente alle attività di pubblico interesse (rif. comma 3 dell'art. 2-bis/D.Lgs. n. 33/2013).

Dal 21 Dicembre 2018 fino al 31/12/2020 la Cooperativa ha aderito all'Accordo di rete "Coontatto", accordo senza soggettività giuridica tra 10 cooperative operanti nell'area della salute mentale del territorio bresciano. Lo strumento giuridico ha permesso di accrescere sia individualmente che collettivamente la propria capacità innovativa e la propria capacità competitiva nel settore socio sanitario-educativo con particolare riguardo ai servizi alla persona nell'area della salute mentale.

Tra gli obiettivi dell'accordo di rete vi è stato quello di migliorare ed accrescere la propria presenza sul territorio attraverso nuove forme di collaborazione, opportunità di anticipare ed accompagnare modifiche sostanziali del sistema di residenzialità psichiatrica e, inoltre, nuove collaborazioni con le istituzioni pubbliche e private del

settore sanitario e socio sanitario provinciale per realizzare forme di coordinamento al fine del miglioramento della qualità di vita delle persone con disagio psichico.

Con il supporto del consulente della Società SMAO SRL, anche il documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/08 nella parte "Valutazione del rischio biologico" viene costantemente aggiornato ed adeguato alle nuove direttive.

Nel mese di aprile 2020 in seguito alla riduzione dell'attività del Centro Diurno Visano a causa della pandemia, si è optato per attivare il Fondo di Integrazione Salariale (FIS) e successivamente rinnovato fino ad agosto con l'impegno della Cooperativa di anticipare la cassa integrazione ai dipendenti e per l'ufficio Amministrativo/Contabile si è attivato il lavoro in modalità Smart Working.

Nel corso del 2021 la Cooperativa ha attuato soluzioni immediate al mantenimento dell'equilibrio delle strutture per non sbilanciare il rapporto costi/ricavi e mantenere un risultato positivo durante questo difficile anno in seguito alla "rideterminazione dell'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020" da parte della Regione Lombardia. Il DGR, infatti, ha predisposto la riduzione degli acconti dal 95% al 90% per le strutture private accreditate. L'applicazione delle indicazioni è stata attuata anche per le CPA (strutture residenziali) nonostante l'attività non sia mai stata sospesa o rimodulata diversamente dai Centri Diurni.

Il 26/03/2021, con l'intento di non disperdere il lavoro fatto precedentemente e con l'intento di darne continuità si costituisce la "Rete Coontatto", contratto di rete dotato di soggettività giuridica sottoscritto da 10 tra cooperative operanti nel territorio di competenza delle ASST di Brescia, Franciacorta e Garda e dell'ATS di Brescia, Regione Lombardia anche attraverso lo scambio di informazioni e prestazioni di natura progettuale, commerciale, tecnica nei limiti e secondo le modalità individuate nel programma di rete.

Permane l'aggiornamento continuo del Manuale di Documentazione Generale nel corso dell'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2021 la Cooperativa ha attuato soluzioni immediate al mantenimento dell'equilibrio delle strutture per non sbilanciare il rapporto costi/ricavi e mantenere un risultato positivo durante questo difficile anno in seguito alla "rideterminazione dell'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020" da parte della Regione Lombardia. Il DGR, infatti, ha predisposto la riduzione degli acconti dal 95% al 90% per le strutture private accreditate. L'applicazione delle indicazioni è stata attuata anche per le CPA (strutture residenziali) nonostante l'attività non sia mai stata sospesa o rimodulata diversamente dai Centri Diurni.

Dal 2021 l'acconto mensile, da parte della Regione Lombardia/ATS di Brescia, è tornato al 95% del budget totale.

Nel corso dell'anno 2022, come da DGR XI/7241 del 28/10/2022, la Cooperativa è stata soggetta all'aumento delle rette giornaliere del 3,7%+2,5% e relativo adeguamento del budget contrattuale con la Regione Lombardia/ATS di Brescia.

Nel mese di febbraio 2023 la Cooperativa ha messo in uso un passaggio emblematico tra il fascicolo sanitario cartaceo e quello ibrido con l'introduzione della cartella clinica elettronica in collaborazione con l'azienda CiDiTech srl.

Il 20/03/2023 Il contratto di rete "Coontatto" viene prorogato di 6 anni, ex art.10 atto notarile, fino al 20/03/2029.

Permane l'aggiornamento continuo del Manuale di Documentazione Generale, del PoP, del Manuale Aggressioni e Procedure.

Nell'anno 2023 la Cooperativa ha svolto due cicli di incontri informativi e psicoeducativi titolati "La salute mentale conta?" sul territorio di Visano; tale progetto è stato sostenuto dalla Congrega della Carità Apostolica di Brescia.

Nel corso dell'autunno 2023 la Cooperativa ha avviato una collaborazione con la Coop. di tipo B di Visano per progetti di ergoterapia per gli ospiti inseriti nei percorsi clinico riabilitativi dei due presidi.

Nell'anno 2024 in continuità con l'esperienza della Salute Mentale conta la Cooperativa ha promosso 2 eventi di sensibilizzazione inerenti il connubio tra benessere psicofisico e quotidianità; gli "Aperimente" hanno coinvolto un gran numero di persone accorse per provare con mano gli interventi dei professionisti della Cooperativa in un clima conviviale di confronto.

Nello stesso anno la Cooperativa supportata dalla rete Coontatto e in partnership con la Cooperativa Gaia e Cooperativa La Rete ha promosso un progetto di formazione continua finanziato dal Bando FonCoop 56 e che si concretizzando nel 2025/2026.

Gestione Emergenza Pandemica

La Cooperativa in caso di emergenza pandemica è dotata del Piano Operativo Pandemico al quale far riferimento per l'attuazione delle misure di risposta alle diverse fasi di allerta così come indicati dall'OMS e dal Ministero della Salute.

Il Piano Di Comunicazione (OGCOM01), importante strumento di governance, viene aggiornato, adeguandosi al POP, per coniugare obiettivi, strategie, azioni e strumenti di comunicazione legati all'emergenza.

In caso di necessità verrà ridefinita l'organizzazione di tutte le attività privilegiando modalità alternative, quali piccoli gruppi, e verrà rivista la programmazione generale della struttura adeguandosi alle normative in essere, salvaguardando la continuità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie dell'U.O.

Nonostante l'U.O. metta in campo tutte le misure igienico-sanitarie e gli accorgimenti per ridurre il contagio, in ottemperanza a quanto indicato nella normativa vigente, precisa come NON SIA POSSIBILE UNA CONDIZIONE DI RISCHIO ZERO.

Referente Emergenza Pandemica e Comitato Multidisciplinare di supporto (CMS):

Come da Piano Operativo Pandemico 2024/2026 Edizione 1 – Revisione 0 è stata designata la Dott.ssa Alessandra Signoretti quale Referente Emergenza Pandemica (RefEP)/Direttore Sanitario della cooperativa.

I medici che operano presso la struttura sono designati quali sostituti del RefEP.

Fanno parte del CMS il datore di lavoro, il medico competente della Cooperativa, il rappresentante dei lavoratori della sicurezza (RLS), il RefEP e i sostituti, il coordinatore della SRP2 e del CD e il consulente SMAO.

Il Comitato ha finalità di definire e rendere applicative tutte le procedure atte a prevenire e contrastare la diffusione del contagio all'interno della struttura, oltreché di pianificare, coordinare e monitorare gli interventi e le soluzioni organizzative più appropriate e sostenibili.

Il Comitato Multidisciplinare collabora attivamente con il RefEP che ne fa parte insieme agli altri membri, designati.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Nello specifico alla data del 31/12/2024 la base sociale dei soci cooperatori lavoratori è così composta:

- * nr 2 soci a contratto di lavoro subordinato (Impiegati/Amministratori)
- * nr 4 soci a contratto di lavoro subordinato (TRP/Educatori Professionali)
- * nr 1 socio a contratto di libera professione (Infermiere Professionale)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MARIATERESA ESTI	F	60	29/05/2024	Sì	Presidente
LORENZO MARUTI	M	58	29/05/2024	Sì	Vice Presidente
CLEMENTE ANTONIOLI	M	65	29/05/2024	Si	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

La Società è alternativamente amministrata con scelta da adottarsi con decisione dei soci al momento della nomina dell'Organo Amministrativo, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione.

Per Organo Amministrativo si intende l'Amministratore Unico, oppure il Consiglio di Amministrazione.

Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere in Consiglio di Amministrazione, lo stesso sarà composto da un numero dispari di Consiglieri variabile da tre a nove, e il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

Gli Amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina e sono rieleggibili.

La cessazione degli Amministratori per scadenza dei termini ha effetto dal momento in cui il nuovo Organo Amministrativo è stato ricostituito.

L'Amministratore Unico o la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche; in ogni caso i soci sovventori non possono essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente.

La durata degli incarichi è di tre anni e fino ad approvazione del bilancio d'esercizio.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nell'anno 2024 si è riunito 13 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

Tipologia organo di controllo

Di seguito vengono fornite alcune delucidazioni circa gli organi di controllo della Cooperativa:

L'Assemblea ha conferito l'incarico triennale del Controllo Contabile, di Revisione Contabile e Certificazione del Bilancio d'Esercizio al Dott. Murano ed è stato fissato un compenso annuo di € 1.700,00.

L'Organismo di Vigilanza (Decreto Legislativo 231 del 2001), oltre al compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento, spetta il compito di saper trasformare i requirements normativi in opportunità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno dell'Ente. L'Organo di Vigilanza è composto da due consulenti esterni della società Smao Srl ed è stato fissato un compenso complessivo annuo di € 2.000,00.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipaz.
2022	Ordinaria	30/04/2022	Deserta	33,00
2022	Ordinaria	30/05/2022	Approvazione Bilancio d'Esercizio e Bilancio Sociale anno 2021	100,00
2023	Ordinaria	28/04/2023	Deserta	33,00
2023	Ordinaria	10/05/2023	Approvazione Bilancio d'Esercizio e Bilancio Sociale anno 2022	100,00
2023	Ordinaria	26/06/2023	Ratifica dei Compensi Amministratori spettanti anni 2021 e 2022	100,00
2024	Ordinaria	29/05/2024	Approvazione Bilancio d'Esercizio e Bilancio Sociale anno 2023, Nomina CdA, delibera Compenso Amministratori, Nomina Revisore Legale e determinazione relativo compenso.	100,00
2024	Ordinaria	30/06/2024	Adeguatezza degli indirizzi di politica generale adottati nella seconda edizione del Manuale di Documentazione Generale, Ratifica seconda edizione del Manuale di Documentazione Generale.	100,00
2024	Ordinaria	03/12/2024	Deliberazione Compenso Amministratori	100,00

Si evidenzia che la presenza dei soci lavoratori è espressione di centralità nelle scelte organizzative dell'Ente.

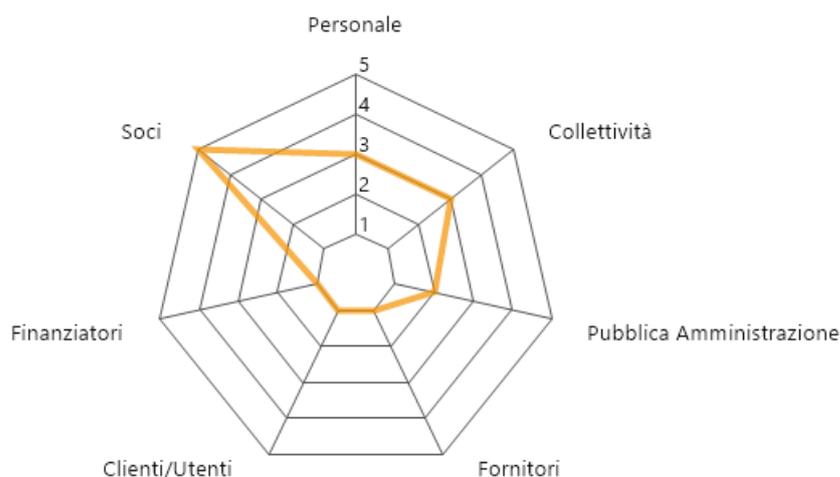
Il coinvolgimento dei soci lavoratori alla vita quotidiana nella Cooperativa favorisce la qualità dei servizi e completa un processo decisionale nelle scelte strategiche.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Tutto il personale in forza è costantemente coinvolto nelle scelte organizzative delle attività ordinarie della vita quotidiana della Cooperativa	3 - Co-progettazione
Soci	Si vuole far notare la presenza del 100% dei soci lavoratori e sovventori alle decisioni assembleari	5 - Co-gestione
Finanziatori	La Cooperativa beneficia di due aperture di credito in c/c con Istituti di Credito (BCC Agro Bresciano e La Valsabbina). Le aperture di Fidi sono ormai strumenti consolidati per far fronte ai costi della Cooperativa. Si collabora con gli istituti di credito con la più ampia trasparenza.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Gli Utenti in carico alle strutture (SRP2 e CD) vengono coinvolti nella vita quotidiana in Cooperativa con riunioni di confronto, di informazione e di progettazione.	1 - Informazione
Fornitori	Si cerca di consolidare rapporti di fiducia anche con i fornitori, del territorio circostante, per poter beneficiare nel tempo di sconti. Questo permette di ridurre al minimo i costi necessari ed investire più risorse per le attività riabilitative.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La sottoscrizione del contratto con l'ATS di Brescia e contributi da parte dei Comuni di provenienza degli utenti permettono il coinvolgimento della Pubblica Amministrazione.	2 - Consultazione
Collettività	La Comunità locale viene coinvolta con attività in carico agli Utenti a favore della collettività presso la Parrocchia, il Comune e Enti di volontariato. Con alcune realtà lavorative (Asilo nido, Ristorante, Centro Sportivo, Coltivazione in Serre) si sono potuti anche attivare attività SAR (Socializzazione in Ambiente Reale).	3 - Co-progettazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Rete Coontatto	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Contratto di rete

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

110 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

All'interno della struttura esiste un sistema di indagine semestrale per la soddisfazione degli utenti e degli operatori, basato sulla distribuzione, raccolta ed elaborazione di questionari, reclami ed interviste atto al monitoraggio dei risultati raggiunti nel miglioramento della qualità.

Nelle rilevazioni effettuate nell'anno 2024 emerge una complessiva valutazione positiva da parte del personale e dell'utenza circa il lavoro svolto all'interno dei presidi e le possibilità di avanzare criticità/riflessioni/proposte.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
9	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
7	di cui femmine
2	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	10	0
Dirigenti	3	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	5	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	10	10
< 6 anni	1	1
6-10 anni	4	4
11-20 anni	5	5
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
10	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
5	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e
1	impiegate
0	Direttore Sanitario/medico psichiatra
1	Medici psichiatri
0	Infermieri
0	operatore/trice generico

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
2	Laurea Magistrale
5	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Costi sostenuti
Scrittura Terapeutica	1	84,00	1.738,00
Formazione area qualità	26	1,00	0,00
Master progettazione sociale	3	37,00	1.080,00
Pet therapy partner	1	120,00	900,00
Responsabile della conservazione	1	8,00	230,00
Master psicologia digitale	1	152,00	1.490,00
Master arte terapia	1	96,00	1.000,00
Master video game therapy	1	36,00	590,00
Mental health recovery star	7	12,00	0,00
Formazione ECM	Personale sanitario	0,00	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Costi sostenuti
Antincendio TIPO3	11	17,00	2196,00
Formazione generale lavoratori	14	4,00	488,00
Formazione specifica lavoratori	14	12,00	1464,00
Corso alimentaristi	51	2,00	1200,00
RSPP	1	40,00	225,00
RLS	1	32,00	200,00
Preposti	3	8,00	300,00
BLSD	23	5,00	989,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	9	1
3	di cui maschi	2	1
7	di cui femmine	7	0

N.	Autonomi
18	Totale lav. autonomi
7	di cui maschi
11	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

L'opera volontaria, all'interno della Cooperativa, è un fattore significativo e fondamentale, nonché un supporto all'attività del personale dipendente, che può integrare la propria competenza professionale con interventi adeguati, fortemente motivati ed emotivamente significativi.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	10.000,00
Organi di controllo	Emolumenti	2.000,00

CCNL applicato ai lavoratori: Il contratto applicato è il CCNL per i dipendenti delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo del 21/05/2019 (così come modificato dall'Accordo di Rinnovo del 18 febbraio 2021) stipulato da ANCST – LEGACOOP, Federsolidarietà – CONFCOOPERATIVE, AGCI – Solidarietà e Funzione pubblica – CGIL, FISASCAT – CISL, F.P.S. - CISL, UIL – FPL, UIL-TUCS e successivi rinnovi e/o modifiche. Il riferimento alla contrattazione collettiva e/o agli accordi collettivi applicabili deve intendersi effettuato per le sole materie non specificamente o diversamente trattate e disciplinate nel presente regolamento interno.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

43.400,00/21.400,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa permane sensibile al tema dell'inclusività; gli organi decisionali si configurano eterogenei per età e genere.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa ha effettuato nel corso dell'ultimo triennio percorsi di formazione su più livelli; integrando componenti di sicurezza e di miglioramento della qualità dei servizi attraverso l'implemento di maggiori competenze nel personale e la collaborazione con professionisti opportunamente formati.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel triennio la Cooperativa è riuscita a mantenere, nonostante sia stata funestata dalla emergenza pandemica intercorsa, il livello di occupazione, riuscendo, inoltre, ad aumentare il numero di personale in forze.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'utenza inserita presso la Cooperativa segue percorsi terapeutico riabilitativi, in linea con le procedure EBM suggerite dalla comunità scientifica, finalizzati a conservare, migliorare e sostenere la crescita personale e la riduzione dello svantaggio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Cooperativa effettua valutazioni periodiche circa l'andamento della QOL mediante scale di valutazione clinica sui pazienti inseriti e per lo più informali dei familiari/caregiver coinvolti.

I risultati mostrano complessivamente un miglioramento della qualità percepita a seguito dei percorsi a lungo termine.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa calibra l'offerta dei suoi presidi sulle necessità del singolo utente, garantendo un'accessibilità maggiore e risultati qualitativamente significativi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Cooperativa ha svolto, nell'anno 2024, attività di sensibilizzazione sul territorio di Visano. Tali incontri, svolti con la finalità di psicoeducare i partecipanti, hanno manifestato una partecipazione da parte del territorio rilevante (<40 persone a incontro).

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La Cooperativa attua interventi di sensibilizzazione all'interno di tutti i presidi affinché venga mantenuta una corretta differenziazione dei rifiuti e la riduzione dello spreco non riciclabile.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Dal 2023 la Cooperativa ha introdotto nei suoi presidi l'utilizzo del fascicolo di ricovero ibrido, tale processo ha potenziato l'efficienza ed efficacia dei servizi.

Output attività

La Cooperativa sottolinea l'andamento positivo della partecipazione dei lavoratori a tutti gli eventi di formazione e promozione sociale, la loro inclusione nei processi decisionali migliorando la qualità del servizio proposto.

Tale miglioramento ha avuto ricadute positive sull'utenza assistendo a una riduzione dei ricoveri per ricadute.

L'implementazione inoltre di competenze tecnologiche ha permesso di potenziare l'efficienza dei servizi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SRP2 – CPA Media Intensità Riabilitativa

Numero Di Giorni Di Frequenza: 31

Tipologia attività interne al servizio: RIABILITAZIONE PSICHIARICA

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno Semiresidenziale "CENTRO DIURNO VISANO"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 31

Tipologia attività interne al servizio: RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
21	soggetti con disabilità psichica

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: A novembre 2024 si è organizzato un evento denominato "Aperimento" volto a sperimentare un possibile contatto informale tra il territorio locale e la Cooperativa con lo scopo di sensibilizzare mediante la sperimentazione diretta dei trattamenti offerti dagli operatori e dai professionisti delle Strutture

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa Comunità Maddalena non è soggetta a certificazione di qualità, ma al suo interno sono comunque presenti Responsabili Funzione Qualità.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato gli orientamenti strategici da perseguire nel corso dei prossimi anni che, in linea con Vision e Mission, riassume i macroobiettivi, le finalità e le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati.

La Cooperativa pone l'attenzione su:

- 1) Partecipazione e coinvolgimento dei soci;
- 2) Continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali compatibilmente con la salvaguardia degli equilibri economici;
- 3) Impegno nell'integrare la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo od aderendo a consorzi o ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo, e rendendosi partecipe del rafforzamento del movimento cooperativo nazionale;
- 4) Continuo aggiornamento dei processi aziendali;
- 5) Organizzazione interna e sviluppo dei processi che la supportano per offrire servizi di qualità;
- 6) Rapporti di scambio, collaborazione e reciproco rispetto con clienti, committenti e partner
- 7) Miglioramento continuo degli aspetti ambientali (gestione rifiuti, consumo energetico, riduzione /eliminazione di fattori inquinanti);
- 8) Priorità al rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- 9) Diffusione a tutti i lavoratori dell'informazione sui rischi aziendali ed eseguendo/aggiornando la formazione degli stessi rispetto al contesto esterno;
- 10) Curare l'efficienza degli impianti e attrezzature, dei luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Cooperativa opera;
- 11) Impegno e adozione di soluzioni a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, in modo da ridurre significativamente le probabilità di accadimento di incidenti, infortuni o altre non conformità;
- 12) Formazione e aggiornamento continuo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

I fattori individuati che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali, sono:

- 1) Assenza di un linguaggio burocratico univoco nei rapporti con clienti/committenti/partner;
- 2) Difficoltà di monitoraggio su larga scala sulla corretta diversificazione dei rifiuti.

Le procedure poste in essere per prevenire tali situazioni, sono:

- 1) Formazione mediante le riunioni d'equipe mirate all'interazione armonica con clienti/committenti/partner;
- 2) Investimenti al fine di facilitare la corretta diversificazione dei rifiuti.
- 3) Aggiornare costantemente soci e dipendenti sulla situazione lavorativa attraverso riunioni d'equipe;
- 4) Revisione, aggiornamento e emissione dei protocolli operativi;
- 5) Realizzazione corsi di formazione/informazione a tutti i dipendenti;
- 6) Percorso di riorganizzazione interna, concentrandosi prevalentemente nel miglioramento dei processi di lavoro degli uffici e nel costruire i meccanismi di interconnessione tra le diverse funzioni;
- 7) Formazione continuativa sui protocolli interni ed esterni.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	0,00 €	502,00 €	16,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.159.568,00 €	1.176.201,00 €	1.152.554,00 €
Contributi pubblici	3.575,00 €	4.676,00 €	3.352,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	48.634,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	246,00 €	46.634,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	9.480,00 €	0,00 €	4.000,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	14.850,00 €	14.850,00 €	14.850,00 €
Totale riserve	366.151,00 €	404.404,00 €	401.998,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	47.009,00 €	-38.253,00 €	2.480,00 €
Totale Patrimonio netto	428.040,00 €	381.031,00 €	419.358,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	47.009,00 €	-38.253,00 €	2.480,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	64.506,00 €	-21.091,00 €	14.621,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	210,00 €	210,00 €	210,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	14.640,00 €	14.640,00 €	14.640,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	14.640,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.280.233,00 €	1.233.873,00 €	1.206.556,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	346.964,00 €	303.791,00 €	310.043,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	683.526,00 €	722.309,00 €	671.537,00 €
Peso su totale valore di produzione	80,49 %	83,16 %	81,35 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	58.114,00 €	58.114,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	1.159.568,00 €	0,00 €	1.159.568,00 €
Altri ricavi	0,00 €	28.382,00 €	28.382,00 €
Contributi e offerte	3.575,00 €	0,00 €	3.575,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	30.594,00 €	0,00 €	30.594,00 €

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nell'anno 2024 la Cooperativa ha mantenuto i rapporti con la Fondazione Congrega della Carità Apostolica che ha finanziato progetti di sostegno familiare e lotta contro lo stigma.

In partenariato con Cooperativa Gaia e Cooperativa La Rete, la Cooperativa Comunità Maddalena ha partecipato al bando FonCoop56 ottenendo un finanziamento della formazione che si concretizzerà nel corso del 2025/2026.

La Cooperativa si impegna a ricercare di partecipare ad eventuali altri bandi atti a finanziare i progetti collaterali che concorrano alla mission così come definita nella Carta dei Servizi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 97/2016 recante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 ed ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche", sono state apportate rilevanti modifiche sia alla Legge 190/2012 sia al D.Lgs. 33/2013 che estendono l'ambito di applicazione delle disposizioni di trasparenza anche alle Cooperative Sociali, in quanto enti di diritto privato.

Esse prevedono che le Cooperative assolvano ai seguenti obblighi:

- Rif. art. 29: Pubblicazione Bilancio consuntivo;
- Rif. Art. 32: Pubblicazione documentazione dei servizi erogati (Carta dei servizi);
- Rif. Art. 41: Pubblicazione criteri di gestione delle liste d'attesa.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

La criticità più rilevante del 2024 rimane l'aumento dei prezzi e dei costi di mercato.

Si assiste ad un incremento di prezzi dei beni di consumo, dei beni strumentali ed un notevole incremento dei costi del personale anche a seguito dell'aumento delle tabelle retributive del personale dipendente impattando l'utile di bilancio in modo sostanziale.

A fronte di tali criticità la Cooperativa ha principiato un progetto di ricerca di ulteriori fondi e modalità di contenimento delle spese.

Nel corso del 2024 la Direzione ha attuato una meticolosa ricerca che ha portato al cambiamento di alcuni fornitori/revisione costi utenze al fine di contenerne i costi.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Nell'anno 2024 è stato messo in pieno regime l'uso della caldaia a condensazione – Ad Agosto 2024 è stata sostituita una pompa di calore nella 3 del Centro Diurno Visano – Ad Ottobre 2024 sono iniziati i lavori di rifacimento/nuova installazione di impianto idraulico sempre al Centro Diurno Visano.

Lo smaltimento dei rifiuti speciali è in gestione mediante aziende terze (A2A).

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Riunioni utenza	Smaltimento rifiuti ed acologia	Comunità Maddalena	Utenza
Riunioni utenza	Smaltimento rifiuti ed acologia	Centro Diurno Visano	Utenza

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile;
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...);

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La Cooperativa svolge, nella naturale estensione dei suoi compiti sanitario riabilitativi, attività di promozione dell'integrazione nei confronti dei soggetti a rischio emarginazione, mediante interventi sul territorio e la messa a disposizione di servizi di inserimento nel tessuto del paese.

Vengono svolte inoltre attività di promozione culturale ed artistica con il coinvolgimento di professionisti terzi e del territorio.

La Cooperativa svolge e promuove il turismo responsabile e sostenibile coinvolgendo l'utenza inserita nei percorsi clinico riabilitativi dei presidi.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree naturalistiche

Coinvolgimento della comunità

Nell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, la Cooperativa, ha organizzato e promosso incontri tra il territorio e l'utenza mediante il canale artistico.

Tali incontri si sono svolti sul territorio mediante eventi di sensibilizzazione, mostre di arteterapia e concerti inclusivi di pianoforte.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La Cooperativa ha adottato il modello della L. 231/2001.

La Cooperativa ha acquisito il Rating di legalità.

La Cooperativa non è soggetta a certificazioni di qualità, ma al suo interno sono comunque presenti Responsabili Funzione Qualità.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Si specifica che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

La norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Relazione organo di controllo

Si specifica che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

La norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).